

NUMERO DI REPERTORIO: 6 - PROT. N. 1508

DATA: 29/07/2016

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N.1 ASSEGNO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Metodologie di progettazione per la riqualificazione ambientale degli spazi aperti e del costruito: indicatori di sostenibilità ambientale, strumenti di valutazione quantitativa e qualitativa, strategie di intervento e misure tecniche innovative"

IL DIRETTORE

VISTA l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 27/07/2016, con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca annuale da svolgersi nell'ambito dello progetto "Metodologie di progettazione per la riqualificazione ambientale degli spazi aperti e del costruito: indicatori di sostenibilità ambientale, strumenti di valutazione quantitativa e qualitativa, strategie di intervento e misure tecniche innovative"

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di **n. 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati in possesso del **titolo di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero ed in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge. Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo n. 4 della legge del 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, c. 26 e seguenti, della L. 08/08/1995 n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'art. 1, c. 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007: nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista. In tutti i casi di sospensione dell'attività l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione. Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO: 12 mesi
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
Metodologie di progettazione per la riqualificazione ambientale degli spazi aperti e del costruito: indicatori di sostenibilità ambientale, strumenti di valutazione quantitativa e qualitativa, strategie di intervento e misure tecniche innovative.
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
<p>Applicazione di metodologie innovative per individuare le relazioni tra le scelte operate per migliorare il comfort negli spazi aperti e quelle operate per migliorare il comfort negli spazi confinati, verificandone le ricadute sui diversi aspetti della sostenibilità ambientale (per es.: consumi energia e risorse, emissioni di CO2, inquinamenti atmosferici, acustici e visivi, mobilità veicolare, materiali etc.) e sulle sensazioni esperite dagli utenti; individuazione di opportuni indicatori, di stato e di trasformazione, con relative soglie; definizione di strumenti di valutazione quali-quantitativi delle prestazioni (comfort, nelle sue diverse declinazioni, accessibilità e sicurezza, attrattiva e socialità); indicazioni di intervento mirate alla riqualificazione dell'area urbana (strade, piazze, spazi verdi, parcheggi etc.), degli isolati e degli edifici (corti, coperture, facciate, parti interne) ed al miglioramento del comfort termoisolante, soprattutto nei periodi caldi, prevalentemente mediante l'adozione di sistemi bioclimatici e tecnologie innovative per la rinaturalizzazione (uso del verde e del blu, recupero di acqua piovana e reflua etc.), o con modifiche di morfologie e materiali (proprietà termofisiche appropriate), e di misure per la riorganizzazione ed il controllo del sistema della mobilità e della sosta; analisi delle possibilità di generalizzazione (protocolli); elaborazione di raccomandazioni e linee guida.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA: ICAR/12
APPORTO RICHIESTO
I candidati dovranno aver conseguito la laurea v.o. in Architettura (o equiparate) e il Dottorato di ricerca (preferibilmente con una tesi che abbia affrontato argomenti inerenti il programma di ricerca dell'assegno). Le attività previste riguardano: indagini, rilievi, analisi sistematiche, monitoraggio strumentale di fenomeni ambientali e valutazione delle prestazioni di sostenibilità; eventuali audit e certificazioni di tipo energetico e di sostenibilità ambientale; elaborazione di indicatori, strumenti di valutazione quali-quantitativi e protocolli; proposte programmatiche ed indicazioni di intervento; elaborazioni grafiche, redazione di tabelle di sintesi, testi e ed eventuali comunicazioni ppt. Il candidato deve aver maturato esperienze di studio, ricerca, trasmissione delle conoscenze e/o progettazione sia negli ambiti del programma di ricerca sopra descritto sia in quelle delle attività menzionate.
IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE: € 23.465,00

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- A) **il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero; in questo ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza-ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:
 - copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
 - traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata l'autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa);
- B) **il possesso di un Diploma di Laurea** v.o. in Architettura, o di Laurea Specialistica o Magistrale in Architettura del paesaggio (3/S o LM-3) o di Laurea specialistica in Architettura ed ingegneria edile (4/S) o di Laurea Magistrale in Architettura ed ingegneria edile - architettura (LM-4);
- C) **un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca** per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>) e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno **pervenire** (in plico unico), entro e non oltre il giorno **09/09/2016** utilizzando una delle seguenti modalità:

-PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo:

Dipartimento di Architettura – Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40, 00184 ROMA RM

(data la chiusura dell'Ateneo dal 6 al 21/08/2016, si consiglia di non farle pervenire in tale periodo);

-CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'Area Ricerca del Dipartimento di Architettura,

via Madonna dei Monti 40, 00184 Roma (piano 2°, stanza n. 27; solo da lunedì 5 a venerdì 9 settembre 2016);

-PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it ed inviando **1 unico file in formato pdf per ciascuna domanda** o quantomeno 1 unico file contenente gli allegati A-B-C, la copia del documento di identità ed il curriculum; per eventuali pubblicazioni, attestati e titoli da valutare, qualora non contenuti nel file della domanda, andrà invece adottata una delle due precedenti modalità di invio.

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale ed il numero di telefono);
- 2) il **numero di repertorio** ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;

- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 2 della Legge n. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgere;
- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (**ALL. B**);
- (eventualmente) copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono erogati previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio.

A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (60 punti su 100): il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con una tesi che abbia affrontato argomenti inerenti il programma di ricerca dell'assegno costituirà titolo preferenziale;
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno (40 punti su 100).

Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 40/60 nella valutazione dei titoli.

La seduta di valutazione titoli si svolgerà il 13 / 09 / 2016 ed il colloquio si svolgerà il 15 / 09 / 2016.

L'esito della valutazione titoli (come anche il presente bando e poi la graduatoria finale) sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Architettura (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>).

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata PER POSTA ELETTRONICA, dalla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it agli indirizzi PEC o email indicati dai candidati; essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Il presente bando, gli esiti della valutazione titoli (con l'indicazione della data della prova orale e dei candidati ammessi) e le graduatorie finali sono pubblicati sul sito del Dipartimento di Architettura (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32&TipoElenco=esiti>).

Art. 6

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4;
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art.22 della L.240/2010

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca. La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato. Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 9

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristina Tessaro, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Architettura.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito:
<http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 29 luglio 2016
Prot. N. 1508 Rep. 6

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
prof.ssa Elisabetta Pallottino



ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Architettura
della Università degli Studi " Roma Tre "
Via Madonna dei Monti 40 - 00184 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (.....) il
....., residente in (.....) – C. F.
con recapito eletto agli effetti del concorso:

città (.....) Via Cap
Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

"Metodologie di progettazione per la riqualificazione ambientale degli spazi aperti e del costruito: indicatori di sostenibilità ambientale, strumenti di valutazione quantitativa e qualitativa, strategie di intervento e misure tecniche innovative"

REP. N. 6 PROT. N. 1508 da svolgersi presso il **Dipartimento di Architettura**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data
presso l'Università di con la votazione di
- 3) di possedere il diploma di dottore di ricerca in
conseguito in data presso la sede amm.va di
- 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;
- 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 2 della Legge n. 240/2010;
- 6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 7) di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03

Data, _____

_____ (firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA** (**VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale**)
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ € (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO** (**NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU**)
(barrare una sola delle opzioni, ed inserire **OBBLIGATORIAMENTE** la **CLASSE DI LAUREA**)
 specialistica magistrale magistrale a ciclo unico Classe di Laurea
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ € (barrare in caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE (OBBLIGATORIO)

2. di aver conseguito il titolo di **Dottore di Ricerca** in
presso la sede amministrativa di avendo
superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03

Data, _____ (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)